



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE 2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA A.2.1.c

**“SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO:
strumenti innovativi di gestione forestale”**

FOCUS AREA P6B

BANDO ANNO 2022

II° edizione

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 11/05/2022



Misura 19 - Operazione A.2.1.c
“SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO:
strumenti innovativi di gestione forestale”

AVVISO PUBBLICO

Premessa

Con il presente avviso il GAL DEL DUCATO disciplina l’attuazione degli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 19) dalla operazione A.2.1.c. “SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO: strumenti innovativi di gestione forestale”.

1. Riferimenti Normativi

I riferimenti normativi sono:

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l’articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul Regolamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del



- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;
 - Reg. (UE) n. 2220/2020 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n.1306/2016 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 11.1 come modificato dalla Decisione della Commissione europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021 di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021;
 - Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia-Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
 - Determinazione n. 13080 del 10/08/2016 della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto approvazione della graduatoria della Strategia di Sviluppo Locale Leader – Individuazione dei GAL ed assegnazione definitiva delle risorse;
 - Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia-Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia-Romagna versione 11.1;
 - Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate con Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021;
 - Determinazione n. 3034/2022 del 18/02/2022 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia-Romagna - avente ad oggetto “PSR 2014/2020 – Misura 19 – Approvazione proposta di modifica del piano d'azione e del relativo piano finanziario del GAL del DUCATO per allocazione risorse aggiuntive assegnate con determinazione n. 17110 del 17/09/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato;
 - Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER Delibera n. 830 del 31 maggio 2021;



- Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);
- Verbale di approvazione del Consiglio d'Amministrazione del GAL del Ducato del 11/05/2022 che approva il testo del presente avviso e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia-Romagna – Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;
- Verbale del NuTeL – Nucleo Tecnico di valutazione Leader della Regione Emilia-Romagna del 13/07/2022- prot. 04/08/2022.0718552.U.

2. Obiettivi dell'operazione

Il presente avviso è funzionalmente correlato alla Azione A.2.1.a, che ha permesso di valutare la fattibilità dell'adozione di un sistema di certificazione del bosco per il sistema territoriale piacentino e parmense e la collegata Azione A.2.1.b, indirizzata alla sperimentazione di una "governance" locale del processo di certificazione, indirizzata ad accrescerne la diffusione.

La crisi economica degli ultimi anni, con l'aumento dei costi per l'estrazione del legname nei territori montani e i processi di sostituzione e importazione, stanno rendendo sempre meno conveniente la produzione.

A ciò si aggiunge la frammentazione della proprietà dei boschi che, sebbene non vada considerata come un fattore negativo in sé, diviene negativa se non è compensata da un lato da una diffusa cultura forestale e dall'altro dall'organizzazione di forme cooperative di gestione.

Il superamento della parcellizzazione del bosco deve essere il risultato di processi di aggregazione, magari sostenendo chi già opera nell'ambito di proprietà collettive, e di gestione sostenibile.

Il presente Bando mira a sviluppare una gestione unitaria della risorsa boschiva nel territorio del GAL del Ducato, grazie all'adozione di un sistema di certificazione del "bosco" per la tracciabilità del legname e degli altri prodotti derivati, anche non legnosi.

Nello specifico l'azione mira a:

- **creare un'immagine di qualità della risorsa boschiva dell'Appennino parmense e piacentino;**
- **favorire una gestione sostenibile del patrimonio forestale appenninico;**
- **sostenere l'associazionismo forestale e la diffusione di forme collaborative di gestione forestale;**
- **favorire i processi di aggregazione dei proprietari dei boschi;**
- **creare filiere verticali bosco-consumatore certificate.**

L'azione mira a dare supporto agli operatori locali che vogliono impegnarsi attraverso processi di certificazione della gestione forestale (PEFC o FSC), nello sviluppo di una filiera territoriale certificata del "bosco", finalizzata alla tracciabilità dei prodotti legnosi e non legnosi.

Per "certificazione della gestione forestale" si intende una procedura di verifica riconosciuta e collaudata che conduca all'emissione, da parte di un organismo indipendente, di un certificato che attesta che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità".



3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso i seguenti soggetti certificati o che intendano certificarsi prima della domanda di pagamento a saldo:

- *i domini collettivi* (cioè, le organizzazioni dei beni comuni comunque denominati come ad esempio: proprietà collettive, comunali e comunelli);
- *le ditte individuali*;
- *le società* (di persone, di capitale, cooperative e consortili) e i consorzi definiti come micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE).

In caso di società consortili e consorzi, ciascuna impresa consorziata può partecipare ad un solo raggruppamento e non può presentare, se appartenente ad un raggruppamento, domanda di contributo in forma singola.

In nessun caso possono presentare domanda, ed essere beneficiari dei contributi previsti nel presente bando, le società strumentali controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente, potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

N.B. Si specifica che la certificazione deve essere acquisita dal beneficiario, ed essere in corso di validità, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, pena la decadenza del contributo.

4. Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili i beneficiari, indicati al precedente paragrafo 3, che al momento della presentazione della domanda di contributo:

- **abbiano sede operativa sul territorio Leader del GAL del Ducato al momento della presentazione della domanda di sostegno;**
- **siano imprese forestali;**



- **siano regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** con posizione validata, debitamente validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 3 marzo 2017, n. 3211 del 23 febbraio 2021 e n. 23619 del 10 dicembre 2021.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021).

Pertanto, non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.

- **siano iscritti nel registro delle imprese o REA** presso le CCIAA competenti per territorio e in attività;
- **abbiano come codice ATECO primario o secondario** (ATECO 2007 Classificazione delle attività economiche – aggiornato al 2018), uno dei seguenti:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

- 02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali
- 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
- 02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi
- 02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

- **non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale** prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- **possiedano una posizione previdenziale regolare** (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato mediante il DURC in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone, la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci in relazione all'attività agricola. In fase di liquidazione delle domande di pagamento AGREA procederà a compensare gli aiuti spettanti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria (in possesso di codice ATECO 01, primario o secondario), già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione (art. 45 D.L. 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla Legge n. 233/2021);
- **rispettino le condizioni** stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;



- **non siano identificabili come “imprese in difficoltà”** secondo la normativa comunitaria. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione “Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un’impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all’allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell’allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l’impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto del suddetto requisito sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell’impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

- **siano in possesso di un titolo di proprietà/possesso degli immobili** oggetto di intervento con durata residua pari al vincolo di destinazione di cui dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021; in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell’ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsto dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l’assenso all’esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione che decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi.

In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione al momento della concessione del contributo.

Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato.



Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Le imprese già certificate al momento della presentazione della domanda di sostegno, possono partecipare al bando solo se, al momento della presentazione della domanda di sostegno, si impegnano ad aderire a forme aggregate di imprese forestali (quali consorzi o cooperative). Tale impegno dovrà essere assolto entro il termine di 120 giorni dalla data di concessione, pena la revoca della stessa **(Allegato K)**.

Il piano di investimenti deve obbligatoriamente prevedere una spesa minima ammissibile come indicato al successivo paragrafo 7.

5. Localizzazione degli interventi

Il Bando si applica su tutto il territorio LEADER **(Allegati A)**.

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € **83.538,00**.

7. Importi e aliquote di sostegno

La spesa ammissibile, per singolo progetto, è pari a un minimo di 5.000,00 euro e un massimo di 50.000,00 euro.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Il contributo in conto capitale è pari al:

- al **100%** per le organizzazioni di beni comuni comunque denominati (domini collettivi quali ad esempio: proprietà collettive, comunelli, comunali, ecc.)

NB: Si ricorda che l'attività da parte dei domini collettivi deve rientrare nell'ambito delle finalità pubbliche così come stabilito dalla normativa di riferimento (L168 del 20/11/2017 – L.1766 del 16/06/1927 – Regolamento d'attuazione R.D.332 del 26/02/1928)

- al **40%** per microimprese, comprese le ditte individuali e PMI in forma singola o associata, elevabile al **60%** qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- progetti presentati da giovani imprenditori **(Allegato G)**;



- interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013 (**Allegato H**);
- investimenti collettivi (NB: per investimenti collettivi si intendono progetti presentati da forme aggregate di imprese i cui benefici ricadono su tutti i soci).

Il contributo è concesso nell'ambito del regime "De minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013.

8. Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Il sostegno in forma di contributo in conto capitale come sopra specificato, sarà calcolato ed erogato sia nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "De minimis" (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo (art. 3 e 5 del Reg.(UE) n.1407/2013).

I medesimi contributi:

- non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Con riferimento ai beneficiari per i quali è prevista l'aliquota al 100% i contributi non sono cumulabili.

Ogni richiedente è invitato a visionare la propria posizione degli aiuti anche "De minimis" nelle rispettive banche dati RNA e SIAN alle pagine trasparenza nei link:

- https://www.rna.gov.it/sites/portaleRNA/It_IT/Trasparenza
- <https://www.sian.it/gestioneTrasparenza/>

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Il Bando intende sostenere progetti diretti allo sviluppo di una produzione certificata, quindi rintracciabile e di qualità, e alla creazione di reti collaborative tra i soggetti "gestori" del bosco indirizzate al superamento della micro-proprietà forestale a favore di una gestione dimensionalmente maggiore del bosco.

L'obiettivo è dare corpo alla certificazione con azioni incentivanti, sostenendo i rilevanti costi di avvio conseguenti.

Sono ammesse le seguenti spese:

1. Consulenti ed esperti per progetti di certificazione nonché per l'integrazione del piano di assestamento funzionale all'ottenimento della certificazione;
2. Spese per l'acquisizione della certificazione e/o per il mantenimento della certificazione;
3. Opere murarie e impiantistiche necessarie per centri di lavorazione (laboratori produttivi, magazzini o depositi temporanei e centri di stoccaggio) nel limite massimo del 50% della spesa ammessa a contributo;



4. Acquisto ed installazione di attrezzature nuove (inclusi eventuali utensili da lavoro) e macchinari forestali nuovi;
5. Spese generali nel limite del 10% delle spese di investimento (come da art. 45 comma 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013.

Le spese devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Si precisa che non sono ammissibili spese relative a investimenti già avviati.

Si precisa che un investimento si considera avviato se:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento.

Non sono ammissibili a contributo:

- IVA;
- acquisto di immobili;
- acquisti di beni usati;
- acquisto di arredi;
- acquisto di beni di consumo;
- acquisti in forma di leasing;
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici.

10. Tempi di attuazione

I progetti devono realizzarsi entro **12** mesi dalla data di concessione del contributo.

11. Modalità di compilazione e presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando Tipo documento= disposizioni AGREA.

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura. Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato).



12. Domanda di sostegno

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di sostegno devono essere presentate al GAL del DUCATO Soc. cons. a r.l. a decorrere dal **12 Settembre 2022** ed entro il termine perentorio del giorno **12 dicembre 2022, ore 17.00.00**.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso. La mancata presentazione della domanda completa di tutte le informazioni richieste entro il termine perentorio sopra previsto comporta l'impossibilità di accesso agli aiuti del presente bando. È ammessa la presentazione da parte di ciascun richiedente di una sola domanda.

La domanda per la concessione dell'aiuto è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'**Allegato E** al presente bando, che farà parte integrante della domanda di sostegno. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

1. **Relazione tecnica illustrativa** del progetto firmata dal legale rappresentante che dovrà indicare:
 - a) descrizione dell'attività aziendale;
 - b) descrizione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
 - c) localizzazione dell'investimento;
 - d) attività ed investimenti in programma;
 - e) diagramma dei tempi di realizzazione;
 - f) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento;
2. **Allegato F** - Dichiarazione relativa alla certificazione forestale;



N.B. La certificazione deve essere acquisita dal beneficiario prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo, ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda di pagamento, pena la decadenza del contributo;

3. **Copia delle visure catastali e delle mappe catastali su scala 1:2.000** riferite alle aree/immobili su cui si intendono eseguire le opere/interventi con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse anche nel caso di acquisto di macchine e attrezzature.
4. Per ogni voce di spesa dovranno essere allegati n. 3 preventivi/offerte per ogni tipologia di bene, servizio e prestazione professionale, omogenei e comparabili tra loro (su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore stesso). La verifica di congruità sarà effettuata in base al confronto dei tre preventivi/offerte. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.

In caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili, è obbligatoria la presentazione dei seguenti documenti:

5. **Documentazione attestante idoneo titolo di proprietà**, ovvero titolo possesso di un titolo di conduzione/possesso degli immobili oggetto di intervento con durata residua pari almeno al vincolo di destinazione di cui dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021; in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsto dagli art. 10 e art. 16 della L.R. n. 15/2021, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso, al momento della concessione del contributo, il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione che decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato (e prorogato, laddove necessario).

N.B.: Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.

6. Se per la realizzazione dell'opera siano necessari uno o più titoli abilitativi (permesso di costruire, CIL, CILA o SCIA), **copia del titolo abilitativo ad eseguire i lavori** oggetto della domanda, degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo. Qualora al momento della presentazione della domanda di sostegno, il titolo abilitativo:
 - b1. sia stato richiesto e non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e la data di presunto rilascio.
 - b2. non sia ancora stato richiesto, il titolo abilitativo dovrà essere trasmesso al GAL del Ducato entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte del GAL del Ducato, pena la decadenza della domanda stessa.



Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL, o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione di un tecnico abilitato che ne attesti le motivazioni e dichiarare l'immediata cantierabilità del progetto.

7. **Ulteriori elaborati grafici se necessari:** disegni quotati nelle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto, di progetto e degli interventi. Qualora GAL del Ducato necessiti di ulteriori elaborati grafici, non presentati al momento della domanda, il richiedente deve presentare tale documentazione entro 10gg dalla richiesta del GAL.
8. **Documentazione fotografica degli immobili** o aree oggetto di intervento (almeno una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento).
9. **Computo metrico estimativo** calcolato adottando i prezzi unitari previsti nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>) o in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezzario della CCIAA di Bologna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno n. 2 preventivi/offerte di ditte specializzate. Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato e comunque sarà considerata ammissibile la spesa corrispondente al minor importo. **I preventivi/offerte devono essere omogenei per oggetto, comparabili, riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno), gli estremi della ditta emittente, nonché timbrati e firmati.** Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso;
10. Si specifica che **per gli altri costi, comprese le spese generali**, vale la disposizione che prevede la presentazione di tre preventivi per ogni singola voce di spesa.

Non sono ammissibili voci indicate a corpo.

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta).

Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a richiedere i preventivi in suo nome.

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

11. **Visura camerale** con data non antecedente a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;



12. Nel caso in cui gli immobili oggetto di intervento non siano di proprietà del beneficiario occorre **dichiarazione del proprietario** dell'immobile debitamente sottoscritta, che autorizza l'esecuzione dell'intervento presentato in domanda di sostegno.
13. **In caso di durata del contratto inferiore rispetto al termine previsto dalla L.R. 15/2021, dichiarazione del proprietario dell'immobile debitamente sottoscritta attestante la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto.**
14. **Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi" (Allegato C) firmato** dal beneficiario e da un tecnico qualificato. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.
15. **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari (Allegato D).**
16. **Dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato E)** - Si specifica che i bandi per i quali i beneficiari **sono soggetti privati non agricoli**, devono essere assoggettati al bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**. In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.
17. **Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato I).**
18. **Dichiarazione di adesione a forme aggregate di imprese forestali (Allegato K).**

N.B. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presentino tutti i documenti richiesti, in base alla tipologia di investimento presentato.

Si precisa altresì che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda, autodichiarerà sulla piattaforma SIAG l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 67 del d.lgs 159/2011.

13. Modalità di istruttoria delle domande di sostegno



L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al GAL del Ducato.

Detta istruttoria dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni ed è finalizzata:

- a) alla ricevibilità delle domande
- b) all'esame di ammissibilità delle domande, e della documentazione di supporto;
- c) alla quantificazione della spesa massima ammissibile a contributo;
- d) all'attribuzione dei punteggi di merito.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

La prima fase, relativa alla ricevibilità riguarderà la verifica di:

- presentazione della domanda nei termini previsti dall'avviso pubblico;
- la corretta sottoscrizione della domanda così come definito nel manuale di AGREA relativo alla compilazione delle domande di sostegno.

Le domande che risulteranno irricevibili saranno sottoposte ad un provvedimento di decadenza totale degli aiuti, mentre per quelle ricevibili si procederà alla seconda fase relative all'istruttoria tecnico amministrativa.

La seconda fase riguarderà:

- a) la verifica della ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto;
- b) La valutazione della congruità della spesa e le verifiche in merito al doppio finanziamento;
- c) la quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- d) l'attribuzione dei punteggi di merito.

In sede di istruttoria tecnica potranno essere richiesti formalmente ai singoli partecipanti chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del progetto. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando.

Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Tutte le comunicazioni saranno effettuate con l'esclusivo utilizzo della posta certificata sia in uscita che in entrata.

In fase di istruttoria potrà essere inoltre effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.



Il GAL provvederà ad effettuare la visura sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) per escludere eventuali doppi finanziamenti e verificare per ciascun richiedente l'importo "De minimis" disponibile.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui al punto 14 del bando. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i punteggi richiesti nella domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAG.

Su di un campione pari al 5% delle domande che hanno superato l'istruttoria tecnico amministrativa, verranno effettuati i seguenti ulteriori controlli:

- Verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive con l'Agenzia delle Entrate;
- Verifica della dichiarazione del beneficiario relativa alla mancata sussistenza di cause di decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011. Si precisa altresì che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda, auto-dichiarerà sulla piattaforma SIAG l'insussistenza delle condizioni di cui sopra.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL assume specifici atti formali nei quali sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile con indicazione delle priorità e precedenza. Nei medesimi atti sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

A conclusione dell'attività istruttoria il Consiglio d'Amministrazione del GAL con uno specifico provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e della relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto e per le quali il Responsabile Unico del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

I progetti inseriti in graduatoria saranno finanziati nell'ordine fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora l'ultimo progetto, collocato in posizione utile, non abbia la totale copertura finanziaria del contributo spettante, sarà finanziato in toto se la disponibilità residuale della dotazione finanziaria copra almeno il 50% del contributo concedibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e in fase di pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

Non è mai ammesso finanziamento parziale.

Le risorse, non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.



La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito istituzionale del GAL (www.galdelducato.it) avrà validità 18 mesi e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

Sulla base della graduatoria il GAL del DUCATO entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva procederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni e alla relativa comunicazione al beneficiario. Il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PC ai sensi del presente bando.

14. Modalità di assegnazione dei punteggi

Le domande che avranno superato la Fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale, nella Fase 2 di valutazione di merito saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

1. Localizzazione degli investimenti (i punteggi non sono cumulabili):

- progetti da realizzarsi nei comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016 7 Punti
- interventi realizzati in aree parco o in siti Natura 2000 (SIC, ZPS) 5 punti
- interventi realizzati in aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) 3 punti

2. Caratteristiche del progetto (i punteggi sono cumulabili):

- progetti che prevedono la adesione a consorzi o società consortili (tale criterio si applica solo a beneficiari non ancora certificati alla data di presentazione della domanda di sostegno) 7 punti
- progetti che prevedono la creazione di nuovi centri di lavorazione 7 punti
- progetti che prevedono investimenti in centri di lavorazione già esistenti 5 punti

3. Caratteristiche dell'impresa (i punteggi sono cumulabili):

- nuova impresa (per nuova impresa si intende quella costituita da non più di tre anni dalla data di protocollazione della domanda di sostegno) 7 punti

Saranno ammessi in graduatoria i progetti con punteggio minimo **pari a 8 punti**.

In caso di parità nel punteggio assegnato, sarà data priorità a:

- progetti presentati da beneficiari che non hanno partecipato al primo bando;
- in base alla data di presentazione della domanda di sostegno.

15. Procedimento di concessione



A conclusione dell'intero iter di valutazione, il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed avrà validità di 18 mesi dalla data di approvazione.

A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;
 - la percentuale di sostegno e relativo importo concesso "De minimis";
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 60 gg dalla data di fine lavori);
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.
3. alle domande non ammesse, prima dell'adozione del provvedimento che approva l'elenco delle domande non ammesse a contributo, verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10/bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

In caso di risorse derivanti da economie e rinunce, il GAL del Ducato si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per eventuale carenza di fondi, fino all'esaurimento della graduatoria.

Il GAL del Ducato si riserva altresì di riaprire il bando in caso di risorse derivanti da economie e rinunce inutilizzate in attuazione del presente bando o in caso di stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

16. Esecuzione dei lavori – Termini e proroghe



Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL del Ducato.

Tale autorizzazione non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva alla comunicazione di autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo, entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, corredata da apposita documentazione esplicativa, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

17. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

Link: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/loghi-e-obblighi-di-comunicazione>

18. Varianti

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno **30 giorni prima** della loro realizzazione e comunque almeno **90 giorni prima** del termine di fine lavori.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.



Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

19. Domande di pagamento, liquidazione ed erogazione del sostegno

Presentazione della domanda di pagamento

Il beneficiario entro il termine unico di fine progetto deve presentare domanda di pagamento a saldo, pena le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il sistema informativo AGREA (SIAG), al Settore Agricoltura, caccia e pesca – ambiti Parma e Piacenza.

Allegati alla domanda di pagamento

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività svolta e degli investimenti realizzati;
- b) elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle spese di cui al punto c) e d);
- c) fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dal presente bando. Si rammenta che le fatture elettroniche, se prive di CUP o dicitura equipollente non saranno considerate ammissibili. Pertanto, **la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02 Bando A.2.1.c – Numero della Domanda di sostegno Nr. _____."**
- d) dichiarazione circa la avvenuta richiesta di ulteriori contributi/ agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato J al presente bando;
- e) per le opere edili:
 - verbale di regolare esecuzione delle opere edili;



- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
 - verbale di regolare esecuzione delle opere;
 - in generale, ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del progetto;
 - estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.
- f) attestato di certificazione forestale;
- g) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- h) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento.

Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo 17 "Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto".

Liquidazione e pagamento del sostegno

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Parma e Piacenza assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.



20. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 3.17 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016, come modificate dal D.M n. 6093 del 6 giugno 2019 e dal D.M.14786 del 13/01/2021".

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile

21. Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg.(UE) n.809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) Amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) In loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) Ex post, per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

22. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021.



I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 (5 anni per ogni tipologia di bene)

Il vincolo decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

23. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Viene identificato il seguente impegno:

1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R. n. 15/2021. I beni acquisiti e le opere realizzate mediante contributi pubblici sono inalienabili e soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale per ogni bene. Il vincolo decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi).

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 9 della LR 15/2021, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla L.R.15/2021 (5 anni per ogni bene) Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni

1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;

Modalità di rilevazione

-1) controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;

Parametri di valutazione

1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;



In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzione del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo superiore a tre anni nel caso di beni immobili e a due anni nel caso di beni diversi dai beni immobili, nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 9 della LR n. 15/2021, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.

In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura".

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:



- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà dei beni oggetto di finanziamento che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

24. Responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento per quanta riguarda l'approvazione della graduatoria è Gino Losi, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie, di concessione dei finanziamenti, è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Andrea Tramelli del GAL del Ducato s.cons.r.l., Corso Garibaldi 50 – 29121 Piacenza – tecnico@galdelducato.it

È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it

24. Disposizioni Finali

Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI

- A) Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza.
- B) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016).
- C) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.
- D) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.
- E) Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.
- F) Dichiarazione relativa alla certificazione forestale.
- G) Definizione di Giovane Imprenditore per il riconoscimento dell'aliquota di contribuzione al 60%.
- H) Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013.
- I) Mandato al GAL per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.
- J) Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta.
- K) Dichiarazione di adesione a forme aggregate di imprese forestali.



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato A

Elenco dei comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza:

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Alta Val Tidone (Caminata, Nibbiano, Pecorara)	PC	C
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C



Gropparello	PC	C
Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C



Aree catastali dei comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona Rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti



			26	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti



			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti



			64	Tutti
NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti



			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIOR	PR	C	1	Tutti



E T.			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175, 176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 557, A, B, C
			10	Tutti
			11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128,



				129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
		12		41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102, 104, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
		13		Tutti
		14		8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
		15		Tutti
		16		Tutti
		17		Tutti
		18		Tutti
		19		Tutti
		20		3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
		21		8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130,



			1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
		22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, I
		24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
		25	Tutti
		26	Tutti
		27	Tutti
		28	Tutti
		29	Tutti
		30	Tutti
		31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426, 429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457,



				458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236, 334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026,



				1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
		47		114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
		48		Tutti
		49		21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
		50		Tutti
		51		Tutti
		52		Tutti
		53		Tutti



			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti
			80	Tutti



			81	Tutti
--	--	--	----	-------



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato B

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Morfasso (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Bardi (PR) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR)



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato C

Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi

Denominazione impresa _____ CUA richiedente _____

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____

Il Beneficiario _____

(N.B.) I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato D

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il

CF _____ in qualità di

_____ dell'impresa (indicare denominazione, C.F. e P.IVA)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**

- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il presente avviso è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:
 - microimpresa
 - piccola impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile1:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)2 _____
Totale di bilancio (Euro) _____



NOTA 1 - Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione.

NOTA 2 - Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
 l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio



Luogo e data _____
rappresentante _____

Timbro e firma legale

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato E

Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, allega alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando A.2.1.c "*Superare la parcellizzazione del bosco*" la seguente marca da bollo, annullata in data _____

Marca da bollo (da annullare)

La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato F

Dichiarazione relativa alla certificazione forestale

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, in relazione alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando A.2.1.c *"Superare la parcellizzazione del bosco: strumenti innovativi di gestione forestale"*,

DICHIARA

- Che è già certificato dalla data del _____ e che alla presentazione della domanda di pagamento, presenterà attestato in corso di validità.

O

- Che intende certificarsi _____ (indicare il tipo di certificazione PEFC o FSC) e che alla presentazione della domanda di pagamento, presenterà attestato di certificazione.

Data _____

(firma)



Misura 19 - Operazione A.2.1.C
“SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO”

Allegato G

Definizione di Giovane Imprenditore per il riconoscimento dell'aliquota di contribuzione al 60%

Per l'applicazione della maggiorazione dell'aliquota in caso di beneficiario giovane è necessario attenersi alla definizione mutuata dalla Delibera Num. 1787 del 30/11/2020 ed in particolare:

- Per le persone fisiche o titolari di attività d'impresa: essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 41 anni;
- in caso di società di persone, l'aliquota maggiorata viene riconosciuta a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

- In caso di società di capitali o cooperativa, l'aliquota maggiorata viene riconosciuta solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.) il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella Società per azioni (s.p.a.) il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società cooperativa il/i giovani dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società in accomandita per azioni, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le



attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato H - Elenco dei comuni svantaggiati.

LEGENDA:

NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate

ZS: Zona svantaggiata

TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)

PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)

PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate sia montane che non montane

PSM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)

COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: Territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: Comune con aree svantaggiate sia montane che non montane	PSN: Territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
8033001	AGAZZANO	PC			X			
8033002	ALSENO	PC			X			
33049	ALTA VAL TIDONE	PC			X			
33004	BETTOLA	PC		X				
33005	BOBBIO	PC		X				
33006	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	X					
33011	CARPANETO PIACENTINO	PC	X					
33012	CASTELL'ARQUATO	PC	X					
33015	CERIGNALE	PC		X				
33016	COLI	PC		X				
33017	CORTE BRUGNATELLA	PC		X				
33019	FARINI D'OLMO	PC		X				
33020	FERRIERE	PC		X				
33022	GAZZOLA	PC	X					
8033025	GROPPARELLO	PC			X			
8033026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC			X			
33028	MORFASSO	PC		X				
33030	OTTONE	PC		X				
8033033	PIANELLO VAL TIDONE	PC			X			
8033034	PIOZZANO	PC			X			
8033036	PONTE DELL'OLIO	PC			X			
33038	RIVERGARO	PC						X
8033043	TRAVO	PC					X	
8033044	VERNASCA	PC			X			
8033045	VIGOLZONE	PC			X			
33047	ZERBA	PC		X				
33048	ZIANO P.NO	PC	X					



COD_ISTAT	Denominazione del Comune	PROV	NS: Territorio comunale privo di aree svantaggiate	ZS: Zona svantaggiata	TSNM: territorio comunale interamente svantaggiato (ZS non montane)	PSNM: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS non montane)	PSM+PSNM: comune con aree svantaggiate sia montane che non montane	PSN: territorio comunale parzialmente svantaggiato (ZS montane)
34001	ALBARETO	PR		X				
34002	BARDI	PR		X				
34003	BEDONIA	PR		X				
34004	BERCETO	PR		X				
34005	BORE	PR		X				
34006	BORGO VAL DI TARO	PR		X				
34008	CALESTANO	PR		X				
34009	COLLECCHIO	PR	X					
34011	COMPIANO	PR		X				
34012	CORNIGLIO	PR		X				
34013	FELINO	PR						X
34014	FIDENZA	PR	X					
8034017	FORNOVO DI TARO	PR					X	
8034018	LANGHIRANO	PR					X	
34019	LESIGNANO DE BAGNI	PR						X
8034020	MEDESANO	PR			X			
34022	MONCHIO DELLE CORTI	PR		X				
34024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR		X				
34025	NOCETO	PR	X					
34026	PALANZANO	PR		X				
34028	PELLEGRINO PARMENSE	PR		X				
8034031	SALA BAGANZA	PR					X	
8034032	SALSOMAGGIORE	PR			X			
34035	SOLIGNANO	PR		X				
34038	TERENZO	PR		X				
34039	TIZZANO VAL PARMA	PR		X				
34040	TORNOLO	PR		X				
34044	VALMOZZOLA	PR		X				
34045	VARANO DE MELEGARI	PR		X				
34046	VARSÌ	PR		X				



Nella successiva tabella vengono elencati di fogli di mappa, valutati singolarmente per i soli comuni parzialmente montani, che sono risultati zone svantaggiate soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane.

Cod. ISTAT	Nome comune	Foglio di mappa con svantaggio non montano (inclusi i fogli parzialmente montani evidenziati in rosso)
8033043	Travo	1
8034017	Fornovo di Taro	2; 5; 7; 8; 9; 10; 12; 14; 17; 18; 19; 20; 25; 26; 27; 35 ; 36
8034018	Langhirano	3; 4; 5; 7; 11; 13; 14; 15; 19 ; 20; 21
8034031	Sala Baganza	1; 4; 5; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 30



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato I

Mandato al GAL del DUCATO per la consultazione del fascicolo anagrafico di competenza della Regione Emilia-Romagna.

MODELLO DI "MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/
COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il sottoscritto legale rappresentante / munito del potere di rappresentanza C.F.

dell'impresa iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA

.....,

CONFERISCE

autorizzazione al GAL del DUCATO C.F. 02765170341 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. **1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

PRIVACY

Preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del Reg. UE 679/2016, ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Luogo Data

Firma autografa del mandante

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m)



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato J

Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (___), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (___), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;



- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.
- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:



- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)



**Misura 19 - Operazione A.2.1.C
"SUPERARE LA PARCELLIZZAZIONE DEL BOSCO"**

Allegato K

Dichiarazione di adesione a forme aggregate di imprese forestali

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, in relazione alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando A.2.1.c "Superare la parcellizzazione del bosco: strumenti innovativi di gestione forestale",

DICHIARA

- che è già membro della forma aggregata di impresa forestale denominata _____ con sede a _____, C.F. _____ P.IVA _____ dalla data del _____
- Che intende aderire ad una forma aggregata di impresa forestale entro 120 giorni dalla data di concessione, pena la revoca del contributo.

Data, _____

(firma)

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)